

ELENCO DELLE RELIQUIE CONSERVATE IN CHIUSA A FINE OTTOCENTO - (r.c.)

Archivio parrocchia di sant'Antonino, rielaborazione dall'Inventario del prevosto don Oregio

A) Parrocchia

- 1) sant'Antonino martire: cranio fino alla mandibola priva di un dente che si crede donato alla parrocchia di Entracque in occasione di una visita pastorale; è conservato in una teca quadrata di legno ricoperto in parte d'argento, con vetro ovale davanti e ai lati
 - 2) sant'Antonino martire: altra reliquia conservata nel piedestallo di una statuetta d'argento raffigurante lo stesso santo (entrambe sono custodite in una cassa di ferro insieme con gli arredi d'argento)
 - 3) ex sepulcro della Beata Vergine, ex ossibus sant'Andrea apostolo, san Lorenzo levita, ex veste san Gaetano da Thiene; si trovano tutti in teca ovale riposta nel piedestallo di una piccola statua in legno rappresentante la Vergine.
 - 4) ex pallio di san Giuseppe in teca ovale riposta in una piccola statua in legno dorato raffigurante lo stesso santo che regge in mano la verga fiorita
 - 5) ex ossibus di sant'Andrea apostolo e Andrea da Avellino in teca ovale riposta in una piccola statua in legno dorato raffigurante l'apostolo
 - 6) ex ligno della Croce in teca ovale riposta in una croce di legno dorato
 - 7) ex ossibus e velo di san Saturnino martire ed ex ossibus dei santi Giovanni e Paolo in teca legno dorato, di forma quadrata, con vetro davanti e ai lati
 - 8) ex ossibus di sant'Antonio abate e Antonio da Padova in una piccola teca d'argento in un reliquiario di legno dorato
 - 9) ex ossibus di sant'Elisabetta regina Ungheria in una teca ovale conservata nel piedestallo di una piccola statua di legno dorato raffigurante la stessa santa
 - 10) ex veste sepolcrali di san Vincenzo da Paola (de' Paoli?) ed ex ossibus di san Modesto martire in una teca ovale di ottone posto in un reliquiario pure di ottone in forma di ostensorio a castello (dal 3 al 10 tutte sono poste nel coro in un armadio a muro contro l'altare maggiore)
 - 11) ex ossibus dei santi Benedetta, Modesta, Clemenzia, Evaristo e altro sconosciuto in una teca quadrata a forma di urna, custodita nel tabernacolo dell'altare della Concezione, munito di vetro.
- Le suddette reliquie si espongono alla pubblica venerazione nel giorno della festa del santo, e ciò per consuetudine e autorizzazione espressa nelle rispettive autentiche che si hanno di tutte, ad eccezione dell'ultima.

b) San Rocco

- 1) s. Rocco: in teca ovale conservata nel piedestallo di una piccola statua in legno dorato, raffigurante lo stesso santo titolare che si espone nel corso della ricorrenza; si ignora se via sia autentica (forse all'interno)
- 2) legno della croce: in teca ovale conservata al centro di un crocifisso d'argento (attualmente legno argentato), che si espone nel giorno della festa dell'Esaltazione della Croce; si

ignora se via sia autentica (forse all'interno)

- 3) sant'Antonio da Padova e santa Lucia: in teca ovale conservata in reliquiario di legno dorato e scolpito con corona e croce con ottime rifiniture, che si espone nelle festività insieme all'apparato dell'altare maggiore; non si possiede l'autentica, che si presuppone esistesse in quanto la teca è stata chiusa con sigillo da mons. Ghilardi
- 4) san Magno martire: in reliquiario simile al precedente
- 5) san Gaudenzio e Diodoro martire: in grosso reliquiario di legno dorato e scolpito con angeli ai lati, corona e croce in alto, di pregevole fattura, che si espone nelle principali solennità della chiesa; manca l'autentica, che si presuppone sigillata all'interno
- 6) san Bonifacio martire: in reliquiario simile al precedente
- 7) ex ossibus di santi (forse Crescenzio, Riparata, Illuminata e Modestina) senza teche né autentiche.

c) Santissima Annunziata

- 1) santa Croce all'interno di un crocifisso, chiuso in un armadio a muro nel coro dietro l'altare maggiore; si espone nel giorno della festa dell'Esaltazione della Croce
- 2) Vergine del Carmine in forma di raggio di legno dorato, conservata nel tabernacolo dell'altare dell'Addolorata; è l'unica munita di autentica e si espone nella ricorrenza della festa
- 3) san Prospero in forma di raggio di legno dorato senza sigillo, conservata nell'altare di san Bartolomeo
- 4) san Filippo Benizio (Benizi?) in statuetta senza sigillo, custodita in un armadio laterale dell'altare dell'Addolorata
- 5) santa Giuliana (forse Giuliana Falconieri legata con san Filippo Benizi al culto dell'Addolorata N.d.R.) in statuetta senza sigillo, custodita in un armadio laterale dell'altare dell'Addolorata
- 6) san Bartolomeo in teca con sigillo ove sono scritti pure i nomi dei santi Giacomo, Filippo Neri, Lorenzo, Vincenzo da Paola (de' Paoli?), Nicolao e Francesco da Paola, custodita nell'altare dello stesso santo.

d) Sant'Anna

- 1) s. Anna in una piccola teca di legno dorato e statuina sovrastante, che si espone alla pubblica venerazione dei fedeli il giorno della festa della santa, con autorizzazione rilasciata nell'autentica del 1801 che è conservata nel reliquiario.

e) San Carlo alle Combe

- 1) porpora di san Carlo in teca d'argento ovale inserita in una statuina in legno dorato raffigurante san Carlo; munita di autentica, si espone nella festa del patrono.

f) SS. Assunta a Santa Maria Rocca

- 1) reliquia di san Bartolomeo che si espone in occasione di qualche temporale, in teca d'argento a forma di raggiera con autentica
- 2) resti di san Vincenzo Ferreri che si espone in occasione della festa del santo, in teca d'argento a forma di raggiera con autentica.



Reliquari: a sinistra parrocchia di S. Bartolomeo; al centro S. Maria Rocca; a destra: S. Carlo Combe